



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano RD	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)(<i>IdSua:1561066</i>)
Nome del corso in inglese RD	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://m90.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRIASSI Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Sanità Pubblica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELLA VALLE	Elisabetta	MED/50	PA	1	Caratterizzante
2.	IAVICOLI	Ivo	MED/44	PO	1	Caratterizzante
3.	PIERI	Maria	MED/43	RD	1	Caratterizzante
4.	RICCIO	Patrizia	FIS/07	RU	1	Base
5.	ZARRILLI	Raffaele	MED/42	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Iorio Carmine carmin.iorio@studenti.unina.it Rollin Giuseppina gi.rollin@studenti.unina.it
Gruppo di gestione AQ	Ivo Iavicoli Paolo Montuori Teresa Rea Giuseppina Rollin Maria Triassi
Tutor	Pierpaolo Palladino Cosimo De Marco Angelo Lo Ragno Romeo COLANGELO Teresa REA Nicola BARBATO Immacolata RUSSO Maurizio LA ROCCA Stefano ABBATE Tiziana MAIONE Umberto CARBONE Paolo MONTUORI Giuseppe DE GREGORIO Carlo COSTA



Il Corso di Studio in breve

07/05/2020

Il corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro prevede l'associazione tra discipline di base nelle aree biologica e tecnica e discipline caratterizzanti. La sua specificità acculturante e professionalizzante porta i discenti ad acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche e gestionali dalle quali devono derivare le capacità dell'intervento professionale negli ambiti dell'Igiene Pubblica, della Sicurezza del Lavoro e della Sicurezza Alimentare. Mediante l'integrazione tra gli insegnamenti teorici, impartiti in lezioni frontali e in seminari di approfondimenti tematici, e i percorsi professionalizzanti dei tirocini in tutte le aree dell'intervento operativo del Tecnico della Prevenzione, il corso di studi mette i laureati nelle condizioni di comprendere i diversi problemi dell'Igiene pubblica e del Lavoro e della sicurezza alimentare e di saper condurre idonei interventi di analisi di essi, dai quali far scaturire le azioni di controllo e di programmazione correttiva e migliorativa. Le aree della formazione specifica comprendono l'Igiene generale e applicata, l'Igiene del Lavoro, la Tecnologia dei processi produttivi, la Tossicologia ambientale e industriale, le nozioni essenziali della Legislazione nei meriti del controllo ambientale e della sicurezza del lavoro e dell'alimentazione, le nozioni di Diritto penale e civile, elementi tutti essenziali alla professione di Tecnico della Prevenzione. Obiettivi del corso sono anche l'apprendimento della Lingua Inglese e l'acquisizione di abilità informatiche.

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=21 (Presentazione del Corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è avvenuta il 14 giugno 2010 presso la sede della Giunta Regionale della Campania.

La Commissione paritetica ha prodotto un documento istruttorio per il Protocollo d'intesa Università - Regione, che è stato successivamente approvato e ratificato con delibera del giorno 5 agosto 2010.

I rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni professionali hanno espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CL in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro poiché pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato, che è stato riconosciuto aderente alle esigenze formative del Profilo Professionale e alla sua evoluzione;
- piena soddisfazione per la valorizzazione conferita alle attività di tirocinio e alla didattica professionalizzante.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

In data 18 maggio 2017 si è insediato il Comitato di Indirizzo relativo al Corso di Laurea "Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro".

Il comitato d'indirizzo si è riunito il 5 giugno, hanno partecipato le associazioni di categoria e i rappresentanti di diverse aziende Pubbliche e private operanti sul territorio regionale.

Il dibattito vivace e costruttivo si è focalizzato sull'importanza dell'interfaccia costante tra Università e Aziende e monitorare l'efficacia della formazione ai fini dell'inserimento dei professionisti nel mondo del lavoro e raccogliere indirizzi per gli adattamenti dei percorsi formativi soprattutto pratici.

I tirocini rappresentano un'occasione per rendere edotte le aziende produttive e le società di servizi circa le potenzialità di questa figura professionale, fino a qualche anno fa sconosciuta, poiché esse rappresentano la più frequente possibilità di trovare uno sbocco occupazionale nella Regione di allocazione del Corso.

Gli incontri sono previsti con cadenza annuale, i verbali sono disponibili in segreteria didattica.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

IL Laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolge attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso Enti Pubblici e Aziende Private nonché attività libero professionale per il controllo di qualità degli Ambienti di Vita e di Lavoro e dei prodotti destinati all'alimentazione umana e animale.

competenze associate alla funzione:

Per le funzioni proprie della professione il CDS fornisce adeguata preparazione di ordine teorico e pratica nei settori del controllo degli ambiente di lavoro e dell'applicazione delle normative nelle funzioni ispettive, nella programmazione delle attività di sorveglianza per la gestione della sicurezza nel lavoro, nel controllo di qualità degli ambienti di vita e della catena alimentare con l'acquisizione di capacità di eseguire i controlli, di rilevare le inadempienze applicando le normative di riferimento.

sbocchi occupazionali:

Dipendenti di Aziende Sanitarie Locali nei Dipartimenti di Prevenzione.

Dipendenti o collaboratori di Aziende Pubbliche o Private come addetti/responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Libero Professionisti consulenti per i problemi di igiene pubblica, alimentare e del lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (CL in TPALL) i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di

area sanitaria della Facoltà, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2019

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo quanto stabilito dalla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La prova di ammissione, diretta a valutare la preparazione di base degli aspiranti all'iscrizione, prevede la somministrazione di un test di ingresso, comune a tutti i Cds di area sanitaria della Scuola di Medicina, consistente nella proposizione di domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica e matematica.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati dovranno raggiungere le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- conoscenza dei principi di chimica e fisica necessari all'effettuazione dei monitoraggi negli ambienti di vita e di lavoro e all'interpretazione di essi;
- conoscenza dei principi di anatomia, fisiologia, istologia, patologia generale necessari alla comprensione degli effetti avversi dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro;
- capacità di applicare correttamente le metodologie di campionamento ambientale di inquinanti chimici, concordemente con quanto previsto dalla normativa vigente;
- capacità di effettuare correttamente le misure degli inquinanti energetici, concordemente con quanto previsto dalla normativa vigente;
- capacità di controllare la qualità degli alimenti e delle bevande destinati all'alimentazione umana e animale
- adeguata conoscenza dei principi della tossicologia occupazionale e ambientale;
- conoscenza delle scienze medico-chirurgiche che consenta la comprensione dell'eziopatogenesi delle malattie, in particolare di quelle professionali;
- conoscenza delle tecniche microbiologiche;
- conoscenza dei principi sui quali è fondato il Diritto del lavoro;
- conoscenza dei principi sui quali è fondato il diritto penale per quanto concerne i reati contro il patrimonio ambientale e le violazioni delle norme sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sugli alimenti;
- capacità di prevedere la necessità di programmare e di mettere in atto percorsi accertativi e inchieste per infortuni e malattie professionali;
- capacità e la sensibilità idonee a valutare i problemi psicologici esistenti nell'ambito delle comunità e delle organizzazioni lavorative;
- conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria;

- conoscenza delle più comuni patologie ambientali, in particolare di quelle professionali, con privilegio dell'aspetto relativo alla prevenzione di esse;
- conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, dei fenomeni infortunistici;
- conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, delle malattie infettive;
- conoscenza degli elementi metodologici fondamentali dell'epidemiologia;
- conoscenza delle problematiche legate all'ergonomia delle postazioni di lavoro, con particolare riguardo ai rapporti tra lavoro e visione;
- conoscenza dei cicli tecnologici nelle più comuni attività produttive ed erogatrici di servizi;
- capacità di utilizzare la statistica per valutare i dati dei monitoraggi biologico e ambientale;
- capacità di proporre metodi valutativi sufficientemente validati e riconosciuti in campo ergonomico, igienistico e tossicologico;
- apprendimento delle basi della metodologia della ricerca e acquisizione delle capacità di applicare i risultati nel campo della sanità pubblica a scopo preventivo;
- capacità di identificare e ponderare i rischi lavorativi nei differenti contesti, di individuarne i correttivi idonei e di valutarne gli effetti sulla salute;
- conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento ai servizi sanitari;
- capacità di agire in modo coerente con i principi giuridici, etici e deontologici della professione nel corso delle attività di vigilanza e controllo previste nel progetto formativo;
- conoscenza delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;
- competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi e alla propria autoformazione.

I

Il corso di laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro prevede 180 crediti formativi articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60CFU da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Tirocinio:

Per quanto riguarda le esperienze di Tirocinio orientate all'Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro, sia nel settore pubblico, sia in quello privato, sarà privilegiato lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie a consentire di organizzare e mettere in atto mirati percorsi ricognitivi e analitici dei rischi connessi all'attività lavorative e a predisporre e attuare conseguenti idonee misure preventive e protettive finalizzate alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Per questi fini, oltre alla conoscenza della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sarà offerta ai discenti una specifica formazione in materia di organizzazione, gestione e assicurazione della qualità a livello aziendale. Saranno in particolare predisposte esperienze pratiche volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sapere applicare adeguatamente la legislazione vigente in materia di Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo e alla collaborazione nell'individuazione causale di infortuni e di malattie professionali;
- Sapere predisporre un piano per la valutazione quali-quantitativa dei rischi nelle diverse realtà lavorative;
- Sapere interpretare il significato dei monitoraggi dei rischi negli ambienti di lavoro.
- Saper individuare le misure preventive e protettive da adottare per il contenimento dei rischi.
- Identificare e saper utilizzare gli strumenti per valutare l'efficacia delle misure adottate.
- Essere a conoscenza dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO).

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio orientate all'Igiene ambientale, degli alimenti e delle bevande, alla Sanità pubblica e alla veterinaria, sarà privilegiato lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie a:

- Applicare correttamente la normativa vigente in materia di tutela ambientale finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo;
- Sviluppare la capacità di individuare, sulla base dei risultati ottenuti, idonee misure preventive volte alla tutela dell'ambiente e verificare la loro efficacia.
- Applicare la normativa vigente in materia di qualità degli alimenti e delle bevande destinate all'alimentazione e dei prodotti cosmetici;
- Analizzare i cicli produttivi degli alimenti, individuare i punti critici di controllo e predisporre misure volte alla tutela dell'igiene e della qualità delle bevande e degli alimenti, compresi quelli di origine animale;
- Conoscere i sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO).

Obiettivi formativi del Corso saranno ancora quelli di fare::

- Acquisire la capacità di analizzare e risolvere i problemi relativi alla formulazione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni in ambito di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, igiene degli alimenti e delle bevande ed

igiene di sanità pubblica e veterinaria;

- Acquisire la capacità di valutare la necessità di provvedere e programmare accertamenti e di rilevare irregolarità nel corso dell'attività di vigilanza svolta negli ambienti di vita e di lavoro;
- Acquisire capacità didattiche orientate alla informazione e formazione dei lavoratori;
- Acquisire la capacità di eseguire sopralluoghi, ispezioni, e campionamenti presso le unità produttive;
- Saper redigere i principali Atti di Polizia amministrativa e giudiziaria.

Il rapporto con gli obiettivi sopra descritti il percorso formativo si attua attraverso l'apprendimento di discipline di base, quali Fisica (FIS/07), Biologia (BIO/13), Biochimica (BIO/10), Anatomia (BIO/16), Fisiologia (BIO/09), Patologia generale (MED/04), Microbiologia (MED/07) e attraverso l'apprendimento di discipline più strettamente specifiche del profilo professionale, quali Igiene generale e applicata (MED/42), Medicina del Lavoro (MED/44), Scienze mediche tecniche applicate (MED/50), Campi elettromagnetici (ING-INF/02), Sistemi elettrici e sicurezza elettrica (ING-IND/33), Ecologia (BIO/07), Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10).

Nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e nel tirocinio, una specifica rilevanza è conferita alla prevenzione basata sull'evidenza attraverso la fornitura di idonei strumenti d'ordine teorico pratico che consentano al discente di pervenire all'acquisizione di autonomia professionale e di capacità di attuare autonomamente percorsi di aggiornamento scientifico continuo.

Un congruo spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica dei discenti mediante moduli di base, statistica informatica (Statistica medica MED/01) in modo da far loro acquisire loro la capacità di valutare i risultati delle indagini su situazioni ambientali e di salute. La formazione culturale è arricchita da insegnamenti di scienze umane e psicopedagogiche (Sociologia generale SPS/07 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni- M-PSI/06 -, al fine di garantire l'acquisizione di competenze comportamentali, relazionali e comunicative necessarie a comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e a saper orientare adeguatamente il proprio comportamento nella complessità del lavoro che andranno a svolgere. . Particolare attenzione è riservata alle Scienze della prevenzione nei servizi sanitari (Igiene generale e applicata MED/42 Medicina legale MED/43 Medicina del lavoro MED/44 Radioprotezione MED/36), ai principi del Primo soccorso in azienda (Scienze Infermieristiche applicate al primo soccorso MED/45). Nell'ambito degli insegnamenti formali e delle attività di tirocinio una grande rilevanza, specifica delle caratteristiche del Corso, è riservata alle Scienze tecniche applicate (MED/50) per consentire l'acquisizione delle conoscenze necessarie alla programmazione e alla conduzione di indagini negli ambienti di lavoro e di vita e nell'ispezione e controllo degli alimenti e di altri prodotti d'uso umano. Le scienze del management sono sviluppate in particolare riguardo al diritto penale (IUS/17) e del lavoro (IUS/07) e dell'organizzazione aziendale (SECS-P/10) per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende, soprattutto sanitarie, come aspetti preliminari di possibili approfondimenti nei corsi di laurea magistrale. Ai discenti i è fornito un corso di lingua inglese (Medical English), diretto anche a rendere possibile la comprensione della letteratura scientifica.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale e scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. L'apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di lingua inglese e di alcuni tirocini prevedono come esito valutativo il conseguimento di un' idoneità. Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione: l'attività può essere svolta anche in strutture non universitarie, sanitarie ospedaliere o territoriali, aziende produttive o di servizio, enti o istituzioni.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

La formazione multidisciplinare di base, realizzata mediante gli insegnamenti impartiti nelle lezioni frontali dei diversi moduli previsti dal corso di studio, farà acquisire ai discenti del CdS in Tecniche della Prevenzione sia le basi teoriche delle conoscenze nell'ambito professionale, sia le capacità discriminanti, tecniche e comportamentali, necessarie a garantire, al termine del percorso formativo, la maturazione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Per questo scopo sarà necessario che i discenti, assieme alla formazione culturale e tecnica, acquisiscano la conoscenza delle normative vigenti e dell'organizzazione del lavoro nello specifico settore d'azione. Le conoscenze e la capacità di elaborazione di queste saranno valutate mediante prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio nei vari ambiti disciplinari gli studenti potranno sviluppare adeguate competenze nei meriti dei ruoli e degli interventi propri della professione cui il CDS prepara, che spaziano dai momenti valutativi dei rischi connessi alle attività lavorative o che caratterizzano gli ambienti di vita alla programmazione di conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori e della popolazione generale secondo criteri di scientificità e in ottemperanza alle normative vigenti. .

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, prove teorico-pratiche nel laboratorio (professionalizzante) e nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che sarà svolta contestualmente alla discussione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE III anno I semestre [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO II SEMESTRE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO I SEMESTRE [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO II SEMESTRE [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE III ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALI [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) [url](#)

C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA [url](#)

C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO [url](#)

C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I [url](#)

C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II [url](#)

C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO [url](#)

C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE [url](#)

C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE [url](#)

C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE [url](#)

CAMPI ELETTRIMAGNETICI (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) [url](#)

DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) [url](#)

ECOLOGIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

FISICA APPLICATA (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA [url](#)

IGIENE DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) [url](#)

IGIENE GENERALE APPLICATA VII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA I (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA IV (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA V (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) [url](#)

LABORATORIO INFORMATICO [url](#)

LABORATORIO LINGUISTICO [url](#)

LABORATORIO SSD [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

MATEMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (RADIOPROTEZIONE) (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (SORVEGLIANZA MALATTIE PROFESSIONALI) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) [url](#)

MEDICINA LEGALE (TOSSICOLOGIA AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI) (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) [url](#)

SCIENZE AMBIENTALI [url](#)

SCIENZE BIOCHIMICHE [url](#)

SCIENZE DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) [url](#)

SCIENZE MORFOLOGICHE [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (PIANI DI SICUREZZA) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE II (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE IV (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE V (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VII (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VIII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

SISTEMI DI SICUREZZA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ANTINCENDIO (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) [url](#)

SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) [url](#)

TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE) (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) [url](#)

TECNICHE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) [url](#)

TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO II (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO III (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) [url](#)

TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO I (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

TIROCINIO 1 ANNO 1 SEM. [url](#)

TIROCINIO 1 ANNO 2 SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO 2 ANNO 1 SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO 2 ANNO 2 SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO 3^ ANNO 1 SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO 3^ ANNO 2 SEMESTRE [url](#)

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio		Al termine del corso di studi i laureati avranno acquisito la capacità di analizzare le singole situazioni secondo criteri improntati alle evidenze dalla letteratura scientifica, con specifico riferimento agli ambiti della "Evidence Prevention". Essi saranno in grado di valutare autonomamente con giudizi critici, scientificamente e normativamente suffragati, l'impatto delle condizioni ambientali e lavorative non solo sulla salute fisica ma anche nei termini del benessere psicologico e dei risvolti socioeconomici delle singole situazioni. Questo sarà reso possibile dalla stratificazione delle conoscenze nei diversi ambiti e dall'elaborazione integrante di esse di modo da sviluppare la consapevolezza di tutto ciò che costituisce una situazione a rischio negli ambienti di vita e di lavoro, delle norme di comportamento da assumere in tali circostanze e degli adempimenti necessari a garantire la sicurezza e la tutela preventiva rispetto alle problematiche ambientali. All'acquisizione dell'autonomia di giudizio lo studente perverrà attraverso le ore di lezione frontale e di tirocinio formativo, acquisizione che sarà verificata sia nelle prove di esame per ciascun insegnamento, sia nei tirocini, oltretché nella prova finale.	
Abilità comunicative		Le modalità organizzative delle lezioni frontali professionalizzante e i tirocini consentiranno ai laureandi di sviluppare idonee capacità di dialogo e di comunicazione esperienziale sia di ambito generale, sia, e soprattutto, d'ordine tecnico negli specifici settori d'intervento del Tecnico della Prevenzione. La capacità di relazione è, infatti, un'esigenza peculiare della figura professionale del Tecnico della Prevenzione che, nell'espletamento delle sue funzioni, deve interagire con diverse figure, dai datori di lavoro ai lavoratori e alle Istituzioni giuridiche. Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di presentare i dati emersi dalle proprie valutazioni ed elaborazioni sui problemi affrontati nonché di divulgare informazioni scientifiche su temi inerenti la propria professionalità. Le abilità comunicative raggiunte saranno valutate mediante prove orali o scritte per ciascun insegnamento e tirocinio e mediante la prova finale.	
Capacità di apprendimento		Lo sviluppo delle capacità d'apprendimento è affidato alle lezioni frontali, alle attività seminariali specifiche del CDS e ai tirocini. L'ampliamento delle possibilità d'apprendimento è resa, altresì, possibile attraverso la partecipazione degli studenti alle attività formative e seminariali del Dipartimento di Sanità pubblica, specifiche delle aree disciplinari del CDS. La capacità di apprendimento è valutata mediante prove scritte e/o orali, in itinere e al termine di ciascun percorso didattico, nei tirocini, nel laboratorio e nella prova finale. La prova finale costituisce il momento di verifica dei risultati d'apprendimento conseguiti.	

26/09/2014

Per essere ammessi alla prova finale, il discente deve:

- aver superato gli esami di profitto e aver avuto una valutazione positiva a tutti i tirocini
- aver consegnato alla Segreteria studenti almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea:

- a) domanda al Rettore
- b) una copia della tesi di Laurea in formato elettronico

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (Dlgs 502/92, art. 6 comma 3).

La prova finale si articola in:

- 1) prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teoriche-pratiche proprie dello specifico profilo professionale;
- 2) Discussione di un elaborato originale (tesi sperimentale o compilativa) redatto su un argomento assegnato da un docente del CDS, Cfr D.M. 19 febbraio 2009, art.7.

La prova abilitante prevede:

- a) la redazione di un elaborato su un argomento di aree professionalizzanti specifiche del percorso didattico e formativo quali
 - 1.redazione di un verbale di ispezione in ambienti di lavoro o di produzione e distribuzione di alimenti proposti dalla prova
 - 2.redazione di un verbale d' accertamento di infortuni o malattie professionali
 3. proposizione di programmi di monitoraggio di rischi ambientali o lavorativi
 4. proposizione di modelli di indagini epidemiologiche;
- b) una prova operativa d'uso di strumenti e apparecchiature per misure di inquinanti ambientali.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica;
- c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione.

12/06/2017

Per il dettaglio delle modalità di svolgimento della prova finale si rimanda al decreto allegato

Link : http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=50

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalita' di svolgimento della prova finale



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle caratteristiche principali del CdS

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=21



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=46



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=85



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=50



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) link	SPERA ROCCO	RU	2	24	
		Anno						

2.	MED/42	di corso 1	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO II SEMESTRE link	ZARRILLI RAFFAELE	PO	1	12	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE</i>) link	DE VENDITTIS EMMANUELE	PO	3	36	
4.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA</i>) link	CEVENINI ARMANDO	RU	2	24	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE</i>) link	GARBI CORRADO	PO	2	24	
6.	ING-INF/02	Anno di corso 1	CAMPI ELETTROMAGNETICI (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI</i>) link	RICCIO DANIELE	PO	2	24	
7.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI</i>) link	IULIANO MAURO	PO	1	12	
8.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI</i>) link	ARENA CARMEN	PA	2	24	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI</i>) link	RICCIO PATRIZIA	RU	2	24	
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE</i>) link	RICCIO PATRIZIA	RU	3	36	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA</i>) link	SCALFI LUCA	PO	2	24	
12.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO</i>) link	TRIASSI MARIA	PO	5	48	
13.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO</i>) link	NARDONE ANTONIO	PA	5	12	
14.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA I (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE</i>) link	ZARRILLI RAFFAELE	PO	2	24	
		Anno						

15.	MAT/04	di corso 1	MATEMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) link			2	24
16.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) link	DI NOCERA PIERPAOLO	PO	1	12
17.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) link	SANTORO MASSIMO	PO	2	12
18.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) link	CARLOMAGNO FRANCESCA	PO	2	12
19.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) link			1	12
20.	MED/50	Anno di corso 1	TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO I (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) link			2	24



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aree Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



14/06/2019

Obiettivo dell'orientamento in entrata è ridurre la distanza tra Scuola e Università attraverso strumenti che consentano innanzitutto di far conoscere agli studenti delle scuole superiori il CdS nei termini dei contenuti, delle finalità e degli aspetti pratici inerenti le possibilità d'accesso al mondo del lavoro. In questo modo si tenta di perseguire il risultato di innalzare la consapevolezza degli studenti delle scuole superiori rispetto alle future scelte di percorso universitario, favorendo allo stesso tempo uno studio orientato. Il processo informativo è completato nella fase d'accoglimento degli iscritti attraverso incontri preliminari all'inizio del percorso formativo, nei quali sono illustrati le caratteristiche del corso e i criteri adottati per la formazione e sono fornite le informazioni circa le strutture di supporto cui essi potranno rivolgersi. Attraverso questi sistemi integrati il CdS s'adopera a pervenire quanto maggiormente è possibile alla riduzione della dispersione universitaria.

Descrizione link: Servizi di orientamento

Link inserito: <http://www.orientamentomedicina.it/>



07/05/2020

Il primo obiettivo dell'orientamento in itinere è permettere agli studenti immatricolati un più agevole ingresso nel sistema organizzativo e didattico dell'Università, diretto a sviluppare in loro un nuovo modo di approccio allo studio e di organizzazione dei propri tempi e delle proprie risorse in funzione delle esigenze di una partecipazione proficua al corso intrapreso. Quest'aspetto collaborativo, che si mantiene in tutti gli anni di corso, si realizza attraverso una costante proposizione di indicazioni e di informazioni e attraverso l'offerta di occasioni di confronto costruttivo con il mondo del lavoro che prevedono stages di formazione, visite, partecipazione a corsi di formazione. Per il conseguimento di tale obiettivo il Cds ha in essere una propria segreteria didattica dedicata, nella quale operano figure del profilo professionale amministrativo e un coordinatore delle attività didattiche che svolge attività di tutoraggio e monitoraggio del percorso degli studenti.

Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti sul programma svolto, così come previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, per agevolare e verificare la comprensione, da parte degli studenti degli argomenti esposti nelle lezioni, procedura utile per cogliere eventuali difficoltà percepite dagli studenti nelle attività didattiche allo scopo di individuare strategie di supporto.

Il Coordinatore del CdS ed il coordinatore delle attività didattiche sono disponibili su appuntamento per colloqui individuali per consigliare lo studente nella definizione dei piani di studio, nel cambiamento del proprio percorso formativo e nella costruzione di uno specifico progetto di tirocinio professionale.

Le procedure amministrative sono rese note attraverso il sito web del CdS.

Il Sito web costantemente aggiornato, rappresenta un canale di comunicazione ufficiale tra gli organi del Cds e gli studenti.

1. Le guide dello studente on line
2. I Servizi per l'accesso e la partecipazione a tirocini
3. La promozione di stage negli altri paesi UE

10/06/2020

L'attività di tirocinio curriculare rappresenta una parte fondamentale della formazione del discente, che avvicina la metodologia teorica e le discipline di base alle concrete attività proprie della professione, e che deve essere programmata in sinergia con le diverse strutture sia Aziende pubbliche che private. All'interno del percorso formativo, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio (60 CFU pari a 1500 ore effettive) lo studente acquisisce specifiche competenze culturali, gestionali e relazionali imparando a pianificare, gestire e valutare l'attività professionale. L'attività di tirocinio viene svolta presso strutture pubbliche e private permettendo così agli studenti di conoscere i principali ambiti applicativi della professione.

Attualmente, gli studenti del CdS svolgono parte del tirocinio pratico nelle seguenti strutture convenzionate:

- Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Dipartimento di Prevenzione ASL NA 1, ASL NA 2 Nord, ASL NA 3 Sud, ASL di Salerno e ASL di Caserta
- Servizio Veterinario ASL NA 1
- Cantieri di Grandi Opere Pubbliche (Cantieri Metro Napoli)
- AORN Cardarelli
- AORN Santobono Pausillipon

Inoltre effettuano sopralluoghi nelle seguenti aziende:

- Stabilimento Berna
- Stabilimento Scanfish
- Eco-Bat Spa
- Sortec
- FINCANTIERI Castellammare di Stabia
- Stabilimento YMA
- Stabilimento IRSVEM
- Stabilimento Ferrarelle
- UNILIVER-Area Industriale ASi
- Stabilimento OVO-BIG
- Hal Butter
- Azienda Cirio Agricola S.R.L.

Al III anno di tirocinio gli studenti effettuano una visita didattica di alcuni giorni presso alcune aziende fuori regione.

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>

***i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Erasmus + è il nuovo programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Fra gli obiettivi del programma vi è quello di offrire maggiori opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento e rafforzare la cooperazione tra mondo dell'istruzione e della formazione e mondo del lavoro. Le mobilità possono prevedere un periodo di studio presso un istituto partner o un tirocinio o l'acquisizione di esperienza quale assistente o tirocinante all'estero. E' sostenuta inoltre la mobilità organizzata sulla base di diplomi congiunti, doppi o multipli di alta qualità.

Link inserito: http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p_p_id_101_INSTANCE_064wrKJf6rvS_

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-------------	---------------------------

14/06/2019

Un primo aspetto degli obiettivi dell'"orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro è rappresentato dal supporto ai laureandi e neo-laureati nell'operare scelte consapevoli di integrazione formativa attraverso la frequenza del corso di studi della laurea magistrale e/o di altri percorsi formativi complementari quali vari tipi di master. Per l'aspetto più concretamente correlato all'inserimento nel mondo del lavoro, il Cds, attraverso una rete di convenzioni con aziende private, offre ai laureati possibilità di stage formativi post laurea, soprattutto presso Aziende produttive, nei Servizi di Prevenzione e Protezione o di Vigilanza e Controllo sulle Produzioni Alimentari.

Inoltre, l'attivazione di borse di Studio destinate ai neolaureati sia nel Dipartimento di Sanità Pubblica nei quali è incardinato il corso sia in Aziende Sanitarie Pubbliche offre possibilità occupazionali oggettive ai neolaureati sebbene a tempo determinato. Il Coordinatore del CdS e il Direttore del Dipartimento tengono le relazioni con aziende, enti pubblici e privati che richiedono laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e comunica loro, attraverso il sito web del cds, eventuali proposte di lavoro.

Link inserito: <http://www.joblaureati.unina.it/loginlaureato.jsp>

▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

Un'iniziativa didattica originale del CdS consiste nello svolgimento di un percorso formativo fuori dalla Regione Campania, riservata agli studenti del 3 anno. si tratta di lezioni teorico-pratiche svolte presso aziende del centro e del Nord Italia da Docenti del CdS insieme con i responsabili delle aziende ospitanti. Gli oneri economici dell'iniziativa sono sostenuti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e Dal Dipartimento di Sanità Pubblica in gran parte, prevedendo solo un minimo contributo dagli studenti.

14/06/2019

Un'offerta culturale aggiuntiva al percorso formativo ordinario è costituita dalla possibilità data gratuitamente agli studenti di partecipare a seminari e/o convegni organizzati dal Dipartimento di Sanità Pubblica su tematiche specifiche garantendo così l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze, utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro

Gli studenti e i laureati , sono invitati. attraverso la mailing list depositata presso la segreteria didattica
Le informazioni relativi ai convegni sono reperibili sul Sito del Dipartimento di Sanità Pubblica e/o sul sito del CdS

Descrizione link: Sito del Corso di Laurea

Link inserito: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=38

 QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2019

Le opinioni degli studenti sull'efficacia didattica nel CdS, relativamente all'anno accademico 2018/19, sono state molto soddisfacenti per quanto attiene alla percezione del processo formativo. Le medie dei punteggi sono state indicative di giudizi improntati alla positività per la gran parte degli aspetti concernenti il percorso formativo, in particolare per quelli relativi alla qualità della didattica e alla disponibilità dei Docenti. E' meno percepita la criticità per quanto concerne l'entità del carico didattico nei semestri del corso, l'introduzione prove intermedie d'esame e la ridondanza di argomenti oggetto di trattazione in altri insegnamenti.

Permane la criticità relativa alle aule dove si svolgono le lezioni.

Una quota di studenti dichiara di non aver compreso l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della qualità della didattica.

Descrizione link: Risultati del questionario di valutazione

Link inserito: https://www.unina.it/documents/11958/17229115/C6_SANITA_PUBBLICA.pdf

 QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2019

Dal Rapporto Di Alma Laurea sui Laureati nell'anno 2017/18 è emerso che circa 91% di loro ha espresso un giudizio complessivo di soddisfazione nei confronti del CdS.

I giudizi sulla didattica impartita nei tre anni di corso e sulla tollerabilità complessiva del carico di studio sono stati più che sufficientemente improntati alla soddisfazione, che è stata espressa da circa due terzi dei Laureati, tant'è che il 73% di loro si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Il 46% intende proseguire gli studi (il 36% con la Laurea Magistrale in Scienze della Prevenzione).

Descrizione link: Dati Rapporto Alma Laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2019

Il numero degli studenti in ingresso è preordinato dall'accesso "a numero programmato", corrispondente a 30 immatricolazioni a partire dall'anno accademico 2019/20.

Gli Immatricolati puri sono aumentati nella coorte immatricolata nel 2018.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno nel 2017 è rimasta stabile rispetto alla coorte precedente. Prove di esame intermedie sono state introdotte per consentire di superare esami "scoglio".

L'attenzione del Cds si focalizza sulla capacità di far laureare gli studenti entro la durata normale del corso di studi e di abbassare la percentuale di studenti che si laurea entro un anno della durata del corso (N+1).

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2019

I dati Alma Laurea sono indicativi di una soddisfacente percentuale di nuovi ingressi nel lavoro, attestandosi questi a circa 41%. Il 29% prosegue gli studi con una formazione di secondo livello.

Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro il CDS ha predisposto una rete di convenzioni con aziende private, produttive e di servizio, nelle quali i laureati possono svolgere stage formativi post-laurea. Infatti il 25% sta effettuando uno stage in azienda. Parimenti la rete formativa post laurea è utile a innalzare la conoscenza della figura del laureato in Tecniche della Prevenzione e dei compiti che egli è normativamente chiamato a svolgere, in ottemperanza di norme cui è d'obbligo dare risposte adeguate.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2019

Il corso di laurea prevede periodi di tirocinio curriculare e post laurea presso le strutture sanitarie pubbliche e le aziende private di seguito elencate:

Azienda Ospedaliera dei Colli " Monaldi- Cotugno-CTO"

IRCCS Pascale

AORN Cardarelli

Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon

Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Università "Federico II"

ASL napoli 1

ASL napoli 2 nord

ASL napoli 3 sud

ASL Salerno

ASL Caserta

ASL Avellino

ASL Benevento

Aziende private: Ansaldo- Breda; CONSULSUD; Asso Prevenzione; Fiat Avio, Fiat Auto.

Per quanto attiene al tirocinio curriculare, l'opinione delle strutture ospitanti è raccolta direttamente dai responsabili di tirocinio individuati dalle strutture stesse, che al termine di ciascun periodo di tirocinio partecipano al processo valutativo dei discenti.

Punti di forza e punti di debolezza sono stati discussi nel comitato d'indirizzo tenutosi il 5 giugno, un confronto costruttivo con rappresentanti del mondo del lavoro, imprese pubbliche e private rappresentanti di categoria.

Il verbale è disponibile in segreteria didattica.



12/06/2017

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo

IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;
- d) Coadiuvare il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito

Descrizione link: Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.pqaunina.it/>

▶ QUADRO D2
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

D.2 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA' DELLA AQ A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Legenda:

CdS Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.

CCD Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.

Coordinatore della CCD Coordinatore del CdS.

CP Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

PQA Presidio per la Qualità d'Ateneo.

RUOLI ATTIVITA'/RESPONSABILITA'

1. COORDINATORE DELLA CCD E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte

Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS

Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto

E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche

Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare criticità e relative azioni di miglioramento

Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo)

2. RESPONSABILE AQ DEL CdS E' componente del Gruppo di Riesame

E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:

- 1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,
- 2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS,
- 3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti,
- 4) Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati,
- 5) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi

Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti

3. RESPONSABILE DI AZIONE DI MIGLIORAMENTO E' responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame

Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

Informa il Coordinatore della CCD del CdS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

Coopera con il Coordinatore della CCD del CdS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

Predispose il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

4. GRUPPO DI RIESAME E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azione correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive. L'organizzazione e le responsabilità dell'Assicurazione della Qualità del CdS sono così costituite:

le responsabilità /competenze sono quelle previste dal Documento di Ateneo

- Responsabile AQ: Prof.ssa Maria Triassi

le responsabilità /competenze sono quelle previste dal Documento di Ateneo

- Responsabile di specifiche azioni di miglioramento: Prof.Ivo Iavicoli le responsabilità /competenze sono quelle previste dal Documento di Ateneo

Gruppo di Riesame (GRIE)

Prof.ssa Maria Triassi (Docente del CdS)

Prof. Ivo Iavicoli (Docente del CdS)

Prof. Paolo Montuori (Docente del CdS)

Dott.ssa Teresa Rea (Coordinatore della Didattica)

Sig. Giuseppina Rollin (Studente)

- Commissione di Coordinamento Didattico, costituita da tutti i docenti del CdS.

le responsabilità /competenze sono quelle previste dal Documento di Ateneo

- Commissione Paritetica del Dipartimento di Sanità Pubblica:

Prof. Massimo Cirillo (Presidente)

Prof. Dario Bruzzese

Prof. Pierluigi Gianpaolino

Prof. Elena Vigliar

Dott.ssa Teresa Rea

Dott. Improda Francesco Paolo (rappr. dottorandi)

Sig.na Ilaria Mazzariello (rappr. studenti)

Sig. Francesco Costantino (rappr. studenti)

Sig. Davide Abbate (rappr. studenti)

Sig. Carmine Iorio (rappr. studenti)

le responsabilità /competenze sono quelle previste dal Documento di Ateneo

Tutti i verbali sono disponibili presso la Segreteria Didattica

Descrizione link: AQ CdS

Link inserito: <http://m90.corsidistudio.unina.it/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2019

a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità

L'Assicurazione della Qualità a livello del CdS è garantita dal gruppo di AQ del quale fa parte il Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio provvede, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio e poi del Consiglio di Dipartimento.

Tutte le attività ed i lavori necessari per la gestione del Corso di Studi vengono sottoposte a rivalutazione con il seguente calendario: il CdS ogni anno entro la fine di gennaio in base alla valutazione dei requisiti richiesti comunica il numero degli

studenti iscrivibili per l'anno accademico di riferimento al fine di contribuire alla programmazione del fabbisogno di formazione delle Lauree delle Professioni Sanitarie che viene discusso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia al Tavolo regionale preposto.

Entro il 30 giugno viene effettuata la ridefinizione degli obiettivi formativi e la progettazione dell'offerta formativa ogni 6 anni. Infine, gli aggiornamenti delle schede degli insegnamenti per il successivo A.A. vengono effettuati entro il 30 settembre

b) Miglioramento dell'Andamento del Corso di Studi.

Il GRIE provvede a redigere il Rapporto di Riesame (RAR) che viene sottoposto all'approvazione prima della CCD e poi del Consiglio di Dipartimento, secondo le scadenze fissate dall'Ateneo; si riunisce almeno due volte l'anno.

La Commissione Paritetica e il GRIE si riuniscono almeno una volta l'anno, salvo esigenze specifiche, prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti, per valutare i Rapporti Annuali di Riesame e proporre eventuali azioni correttive necessarie.



QUADRO D4

Riesame annuale

Primo rapporto del Riesame 2013



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

18/05/2016



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano RD	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
Nome del corso in inglese RD	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe RD	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://m90.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri

che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRIASSI Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Sanità Pubblica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELLA VALLE	Elisabetta	MED/50	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VIII 2. ADE III anno I semestre
2.	IAVICOLI	Ivo	MED/44	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO (SORVEGLIANZA MALATTIE PROFESSIONALI) 2. MEDICINA DEL LAVORO
3.	PIERI	Maria	MED/43	RD	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE (TOSSICOLOGIA AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI)

4.	RICCIO	Patrizia	FIS/07	RU	1	Base	1. FISICA APPLICATA 2. FISICA APPLICATA
5.	ZARRILLI	Raffaele	MED/42	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO II SEMESTRE 2. IGIENE GENERALE E APPLICATA I 3. IGIENE GENERALE E APPLICATA V

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Iorio	Carmine	carmin.iorio@studenti.unina.it	
Rollin	Giuseppina	gi.rollin@studenti.unina.it	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Iavicoli	Ivo
Montuori	Paolo
Rea	Teresa
Rollin	Giuseppina
Triassi	Maria

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Palladino	Pierpaolo	pierpaolo.palladino@unina.it	
De Marco	Cosimo		
Lo Ragno	Angelo		
COLANGELO	Romeo		
REA	Teresa		
BARBATO	Nicola		
RUSSO	Immacolata		
LA ROCCA	Maurizio		
ABBATE	Stefano		
MAIONE	Tiziana		
CARBONE	Umberto		
MONTUORI	Paolo		
DE GREGORIO	Giuseppe		
COSTA	Carlo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2020
Studenti previsti	35



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

M90

Massimo numero di crediti riconoscibili

40 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

15/06/2011

Data di approvazione della struttura didattica

16/11/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

13/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

16/06/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta

seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	182001489	ADE III anno I semestre <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta DELLA VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/50	12
2	2019	182003317	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Marialaura DEL BASSO DE CARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/50	12
3	2020	182007050	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Rocco SPERA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	24
4	2020	182007052	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	12
5	2019	182003319	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Giovanni IMPROTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/06	24
6	2019	182003320	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Paolo MONTUORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
7	2020	182007053	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Emmanuele DE VENDITTIS <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	36
8	2020	182007055	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Armando CEVENINI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
			BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE)		Corrado GARBI <i>Professore</i>		

9	2020	182007057	MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Ordinario	BIO/13	24
10	2020	182007058	CAMPI ELETTROMAGNETICI (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Daniele RICCIO <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/02	24
11	2020	182007060	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Mauro IULIANO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/01	12
12	2019	182003327	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/36	Silvana DEL VECCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36	12
13	2018	182001495	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marcello D'APONTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	24
14	2018	182001496	DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		24
15	2020	182007063	ECOLOGIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	BIO/07	Carmen ARENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	24
16	2019	182003328	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Valeria VALSECCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
17	2020	182007064	FISICA APPLICATA (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Patrizia RICCIO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	24
18	2020	182007065	FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Patrizia RICCIO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	36
19	2020	182007066	FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Luca SCALFI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	24
20	2018	182001497	IGIENE DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE,	MED/42	Docente non		24

			MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>		specificato		
21	2018	182001498	IGIENE GENERALE APPLICATA VII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	MED/42	Paolo MONTUORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
22	2020	182007067	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Antonio NARDONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	12
23	2019	182003329	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Maria TRIASSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	24
24	2020	182007067	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Maria TRIASSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	48
25	2020	182007068	IGIENE GENERALE E APPLICATA I (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
26	2019	182003330	IGIENE GENERALE E APPLICATA IV (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco ESPOSITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	12
27	2019	182003331	IGIENE GENERALE E APPLICATA V (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
28	2018	182001500	IGIENE GENERALE E APPLICATA VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco ESPOSITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	24
29	2018	182001501	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	VET/04	Docente non		24

			(modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>		specificato		
30	2018	182001502	LABORATORIO SSD <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		36
31	2019	182003333	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/10	Francesco PERNA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/10	12
32	2020	182007071	MATEMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE E STATISTICO-MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/04	Docente non specificato		24
33	2019	182003334	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente di riferimento Ivo IAVICOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	24
34	2019	182003335	MEDICINA DEL LAVORO (RADIOPROTEZIONE) (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente non specificato		12
35	2018	182001503	MEDICINA DEL LAVORO (SORVEGLIANZA MALATTIE PROFESSIONALI) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente di riferimento Ivo IAVICOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	24
36	2019	182003336	MEDICINA LEGALE (TOSSICOLOGIA AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI) (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Maria PIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/43	12
37	2020	182007072	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Pierpaolo DI NOCERA <i>Professore Ordinario</i>	MED/07	12
38	2018	182001504	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Lorenzo MERCURIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	12
39	2019	182003337	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Francesco BEGUINOT <i>Professore Ordinario</i>	MED/05	12

40	2020	182007073	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Francesca CARLOMAGNO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	12
41	2020	182007073	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Massimo SANTORO <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	12
42	2019	182003338	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		24
43	2019	182003339	SCIENZE DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	AGR/15	Giuseppina GARRO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/15	24
44	2018	182001506	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		24
45	2019	182003340	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
46	2018	182001507	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (PIANI DI SICUREZZA) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
47	2019	182003341	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE II (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
48	2019	182003342	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE IV (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
49	2019	182003343	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE V	MED/50	Docente non		12

			(modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>		specificato		
50	2019	182003344	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
51	2018	182001508	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VII (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
52	2018	182001509	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VIII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta DELLA VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/50	24
53	2020	182007074	SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
54	2018	182001510	SISTEMI DI SICUREZZA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ANTINCENDIO (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente non specificato		12
55	2018	182001511	SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Docente non specificato		12
56	2019	182003345	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		24
57	2018	182001512	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE) (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Salvatore VISONI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/20	24

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata  <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA V (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	MED/01 Statistica medica  <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/04 Matematiche complementari  <i>MATEMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici  <i>CAMPI ELETTROMAGNETICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)  <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia  <i>ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica  <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale  <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			

Scienze biomediche	↳ ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	14	14	14 - 14
	BIO/13 Biologia applicata			
	↳ BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	↳ BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/10 Biochimica			
	↳ BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia	3	3	3 - 3
	↳ FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
	BIO/14 Farmacologia			
	↳ FARMACOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base		31	31 - 31	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	 SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			

Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	↳	TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE II (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE IV (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE V (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO II (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (PIANI DI SICUREZZA) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VII (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VIII (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO III (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
		MED/44 Medicina del lavoro	41	41	41 - 41
	↳	MEDICINA DEL LAVORO (SORVEGLIANZA MALATTIE PROFESSIONALI) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
		MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳	IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳	IGIENE GENERALE E APPLICATA I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	IGIENE GENERALE E APPLICATA IV (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳	IGIENE DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	IGIENE GENERALE APPLICATA VII (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳	IGIENE GENERALE E APPLICATA VI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
		IUS/17 Diritto penale			
	↳	DIRITTO PENALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			

	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ↳ <i>SISTEMI DI SICUREZZA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ANTINCENDIO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>SCIENZE DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica ↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (TOSSICOLOGIA AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/44 Medicina del lavoro ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (RADIOPROTEZIONE) (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6

Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale  <i>SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale  <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/07 Diritto del lavoro  <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	5 - 5
Scienze interdisciplinari	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia  <i>SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica  <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TECNICHE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali  <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate  <i>TIROCINIO 1 ANNO 1 SEM. (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TIROCINIO 1 ANNO 2 SEMESTRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TIROCINIO 2 ANNO 1 SEMESTRE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TIROCINIO 2 ANNO 2 SEMESTRE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60

	↳ TIROCINIO 3^ ANNO 1 SEMESTRE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TIROCINIO 3^ ANNO 2 SEMESTRE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	124 - 124

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attivit formative affini o integrative	MED/01 Statistica medica			
	↳ STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, attivit seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	14	14	8
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata	14	14	11
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			31 - 31	



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

AGR/15 Scienze e tecnologie

Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	alimentari			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	IUS/17 Diritto penale			
	MED/42 Igiene generale e applicata	41	41	30
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	MED/05 Patologia clinica	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	2	2	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/43 Medicina legale			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	6	6	4
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/44 Medicina del lavoro			
	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	5	5	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Scienze interdisciplinari	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	6	6	2
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		124 - 124		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attivit formative affini o integrative	MED/01 - Statistica medica	1	1	-
--	----------------------------	---	---	---

Totale Attività Affini	1 - 1
-------------------------------	-------

▶

Altre attività
 R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, attivit seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------

▶

Riepilogo CFU
 R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

▶

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
 R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 40

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso).

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attività 24



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/01)

L'inserimento del settore MED/01 è stato fatto per organizzare un corso integrato comune ad alcune altre lauree sanitarie.



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD